

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI
ROMA - Venerdì, 18 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900
Trimestrale L. 500 Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI»

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 Semestrale L. 1.500
Un fascicolo Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500
Trimestrale L. 300 Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

(sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato Roma.

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 828.

Modificazione del Comitato interministeriale di vigilanza per l'assicurazione contro i rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea Pag. 125

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945.

Nomina di componenti della Consulta Nazionale. Pag. 126

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945.

Nomina di componenti della Consulta Nazionale. Pag. 126

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Parma Pag. 127

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Convalida di provvedimento per la nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino Pag. 127

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli.

Pag. 128

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 828.

Modificazione del Comitato interministeriale di vigilanza per l'assicurazione contro i rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 23 novembre 1939, n. 1939, convertito, con modificazioni, nella legge 6 maggio 1940, n. 725, concernente l'autorizzazione data all'Unione italiana di riassicurazione di assumere per conto dello Stato la copertura dei rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea;

Vista la legge 3 aprile 1941, n. 499, che ha stabilito alcune norme integrative del Regio decreto-legge suddetto;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria ed il commercio, di concerto con i Ministri per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per gli affari esteri, per il tesoro e per l'Africa Italiana;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A modifica dell'art. 8 del R. decreto-legge 23 novembre 1939, n. 1939, convertito nella legge 6 maggio 1940, n. 725, il Comitato di vigilanza per l'assicurazione con-

tro i rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea, è costituito dai seguenti membri:

- 1) un direttore generale del Ministero dell'industria e del commercio, presidente;
- 2) il capo dell'Ufficio delle assicurazioni private del Ministero predetto;
- 3) un rappresentante del Ministero degli affari esteri;
- 4) due rappresentanti del Ministero del tesoro, di cui uno per la Ragioneria generale dello Stato ed uno per la Direzione generale del tesoro;
- 5) due rappresentanti del Ministero della marina, di cui uno per lo Stato Maggiore ed uno per la Direzione generale della marina mercantile;
- 6) un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
- 7) un rappresentante del Ministero dell'Africa Italiana;
- 8) un rappresentante dell'Avvocatura dello Stato;
- 9) un rappresentante della Corte dei conti;
- 10) il direttore generale dell'Unione italiana di riassicurazione o un suo delegato;
- 11) un rappresentante delle imprese assicuratrici che partecipano alla copertura dei rischi di guerra della navigazione.

Tutti i componenti del Comitato sono nominati con decreto del Ministro per l'industria e il commercio su designazione delle singole Amministrazioni interessate.

Il rappresentante delle imprese assicuratrici viene scelto dal Ministro fra tre nomi eletti a maggioranza relativa dai legali rappresentanti delle imprese che assumono in proprio una quota dei rischi di guerra della navigazione. Con le modalità stabilite per i membri effettivi è inoltre nominato un supplente per ciascuno dei componenti il Comitato.

Con lo stesso decreto il Ministro per l'industria ed il commercio, nomina un segretario effettivo ed uno supplente, scegliendoli fra i funzionari del proprio Ministero.

A richiesta del presidente potranno essere chiamati a partecipare alle riunioni del Comitato funzionari designati volta a volta da altre amministrazioni o uffici pubblici, quando ciò sia ritenuto opportuno per la trattazione di determinati argomenti.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GRONCHI — JACINI
— DE COURTEN — CEVOLOTTO
— DE GASPERI — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 30. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945.
Nomina di componenti della Consulta Nazionale.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 22 settembre 1945, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta Nazionale;

Vista la designazione fatta dal Partito d'azione per la nomina della signora Marchesini Prospero Ada a componente della Consulta Nazionale, in sostituzione della signora Musu Martini Bastianina, deceduta

Viste le designazioni fatte dal Partito democratico del lavoro per la nomina dei signori Frinzi Arturo e Biga Antonio a componenti della Consulta Nazionale, per la regione del Veneto,

Visti gli articoli 6 e 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539:

Visto l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale e le successive integrazioni e modificazioni,

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro per la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti della Consulta Nazionale e rispettivamente assegnati alle seguenti Commissioni della Consulta stessa:

Marchesini Prospero Ada, designata dal Partito d'azione Commissione per il lavoro e la previdenza sociale;

Frinzi Arturo, designato dal Partito democratico del lavoro Commissione per la giustizia;

Biga Antonio, designato dal Partito democratico del lavoro Commissione per gli affari politici e amministrativi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROGIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1946
Registro Consulta n. 1, foglio n. 23. — FERRARI

(95)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945.

Nomina di componenti della Consulta Nazionale.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sulla istituzione della Consulta Nazionale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale, e le successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;

Visto il decreto Luogotenenziale 8 dicembre 1945, con il quale sono state accettate, tra l'altro, le dimissioni rassegnate dal prof. Ferruccio Parri dalle cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri e di Ministro Segretario di Stato per l'interno e, *ad interim*, per l'Africa Italiana; dal senatore Federico Ricci, dall'avv. Stefano Jacini, dal prof. Vincenzo Arangio Ruiz e dal prof. avv. Menuccio Ruini dalla carica di Ministro Segretario di Stato, rispettivamente, per il Tesoro, per la Guerra, per la Pubblica istruzione e per la Ricostruzione; dal prof. Carlo Ragghianti, dal dott. Ernesto Rossi e dall'avv. Mario Ferrara dalla carica di Sottosegretario di Stato, rispettivamente, per la Pubblica istruzione (Belle arti e Spettacolo), per la Ricostruzione e per l'Assistenza post-bellica;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti della Consulta Nazionale e rispettivamente assegnati alle seguenti Commissioni della Consulta stessa:

Prof. Ferruccio Parri, già Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma Commissione per gli affari politici e amministrativi;

Dott. Federico Ricci, Senatore nominato prima del 28 ottobre 1922 Commissione per le finanze e tesoro;

Avv. Stefano Jacini, ex deputato della XXVII Legislatura, dichiarato decaduto dal mandato parlamentare con la mozione 9 novembre 1926 Commissione per la difesa nazionale;

Prof. Vincenzo Arangio Ruiz, già Ministro Segretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma Commissione per l'istruzione e belle arti;

Prof. avv. Menuccio Ruini, già Ministro Segretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma Commissione per le finanze e tesoro;

Prof. Carlo Ragghianti già Sottosegretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma Commissione per l'istruzione e belle arti;

Dott. Ernesto Rossi, già Sottosegretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma Commissione per le finanze e tesoro;

Avv. Mario Ferrara, già Sottosegretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma Commissione per gli affari politici e amministrativi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LUSSU

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1946
Registro Consulta n. 1, foglio n. 27. — FERRARI

(96)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Parma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e industria;

Decreta:

Il sig. comm. Nino Mediolì è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 gennaio 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(93)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Convalida di provvedimento per la nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272 ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1915, n. 1068;

Visto il R. decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto il R. decreto-legge 9 aprile 1925, n. 376;

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1932, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 1° settembre 1932, n. 202, che stabilisce il numero degli agenti di cambio e la misura della cauzione per le singole Borse valori;

Visto il bando 25 maggio 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 132 del 5 giugno 1942, e le successive modificazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 191 del 14 agosto 1942 e n. 274 del 19 novembre 1942, con cui venne indetto un concorso per la copertura di quattro posti vacanti nel ruolo degli agenti di cambio della Borsa valori di Torino;

Visti i pareri favorevoli della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Vista la deliberazione in data 10 luglio 1943 dell'allora Consiglio provinciale delle corporazioni di Torino, relativa alla graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso predetto;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati;

Considerato che, con decreto 6 gennaio 1944, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1944 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 21 febbraio 1944, il sedicente governo della repubblica sociale italiana nominò agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino i signori Etzi Carlo, De Maria Sebastiano, Garrone Giuseppe e Rossotto Paolo, giusta l'ordine della graduatoria di merito formata dall'allora Consiglio provinciale delle corporazioni di Torino;

Vista l'istanza 25 luglio 1945 con cui gli interessati chiedano la convalida di detto provvedimento di nomina;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Alleata;

Decreta:

Art. 1.

E' convalidato, alla data del 6 gennaio 1944, il decreto 6 gennaio 1944 emesso dal sedicente governo della repubblica sociale italiana, relativo alla nomina dei signori Etzi Carlo fu Francesco, De Maria Sebastiano di Lorenzo, Garrone Giuseppe di Edoardo, e Rossotto Paolo fu Pietro ad agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(98)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 gennaio 1946 - N. 13

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canada	90,900	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87083	Svezia	23,815
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		
Rendita 3,50 % 1906			102,10
Id. 3,50 % 1902			94,80
Id. 3 % lordo			89 —
Id. 5 % 1935			97,575
Redimibile 3,50 % 1934			87,15
Id. 5 % 1936			98,075
Obbligazioni Venezia 3,50 %			97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)			99,625
Id. 5 % (15 febbraio 1949)			99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1950)			99,525
Id. 5 % (15 settembre 1950)			99,475
Id. 5 % (15 aprile 1951)			99,45
Id. 4 % (15 settembre 1951)			92,65
Id. 5 % quinq. 1950 (3a serie)			99,725
Id. 5 % quinq. 1950 (4a serie)			99,80

GIOLITTI-GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.